

Chi sono

Laura Cavicchi



Cosa ho visto

Cosa ho vissuto

Cosa ho imparato

Un dialogo diverso

Dimmi cosa posso fare per te



# Informarsi

- I medici mi parlavano di allucinazioni uditive, visive
- Informarsi permette di conoscere e quindi di prendere le distanze dal problema
- Gli esperti per esperienza sono gli informatori più veritieri e naturali.



# Quando me ne sono accorta ...

Era già evidente  
che le sentiva  
ma prima,  
oltre a non saperlo  
e vederlo,  
non l'avrei mai  
neanche immaginato



Le informazioni ci aiutano  
a combattere armati nella nostra battaglia



# Conoscenza

- La conoscenza è il primo risultato dell'informazione
- Il mio atteggiamento di conseguenza è diventato più empatico
- Ha capito che stavo cambiando
- La conoscenza crea cambiamento e poi miglioramento



# Cosa posso fare per te

- Mettermi a sua disposizione per aiutarlo e fare in modo che fosse proprio lui a dirmi di cosa aveva bisogno
- Lui deve capire le sue esigenze



# Ascolto

- Ascoltare stando in silenzio
- Nel silenzio il tempo passa lentamente
- Le pause sembrano eterne
- Se osserviamo le pause con attenzione non sono proprio vuoti ma spazi pieni di espressioni e atteggiamenti



# Giudizio

- Se ci siamo messi in ascolto per aiutarlo dobbiamo sforzarci di rimanere neutrali
- Con la curiosità e col desiderio di aiutare possiamo evitare di dare un giudizio



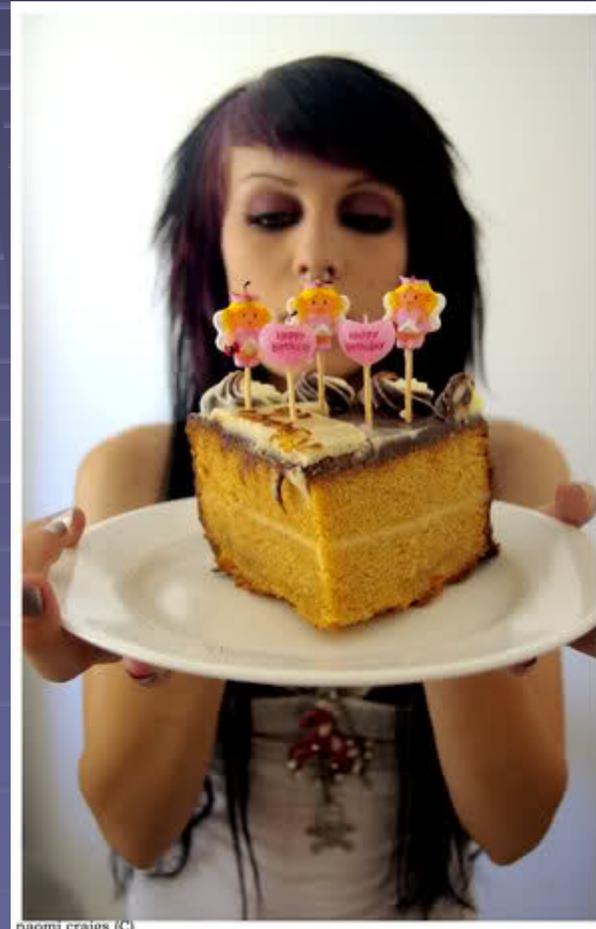
# Realtà / Dissociazione

- La sua realtà non corrisponde alla nostra realtà, al nostro modo di vedere, al nostro vissuto
- Quando un uditore si racconta significa che sta vivendo in quel momento esattamente in quel modo ed è proprio la sua realtà
- Mi hanno detto “lo deve riportare alla realtà”

# Rischio

Ogni volta diventava una battaglia per dimostrare a me stessa e agli altri (parenti, conoscenti, amici) che nonostante tutto non era accaduto niente, anche se ne uscivo dolorante, con lividi, tantissima paura, cercavo soltanto dentro di me la motivazione di quanto era accaduto.

Se permettiamo a  
nostro figlio di farci  
del male oltre a subire  
noi le conseguenze  
rischiamo davvero di  
rovinare anche lui per  
sempre



naomi craigs (C)

# Sensi di colpa

- Non sarò stata una buona madre
- Non lo avrò protetto
- Cosa avrò sbagliato
- Perché non sono riuscita ad evitare questo dramma ...



# I medici e il nostro aiuto

- Non è facile parlare con gli psichiatri
- Mi sentivo messa da parte
- Potevo dare SOLO il mio aiuto di madre a mio figlio
- Ascolto ...
- Non giudizio ...
- Credere ...

# Il cambiamento non fa male

- Non procura dolore
- Procura serenità
- Appagamento



# Paure dei genitori

- Paura del tipo di malattia
- Che non sia autonomo
- Paura della ricaduta ...
- (Interventi liberi)



# Paure dell'uditore

- Paura della propria paura
- Di non essere ascoltato
- Di essere giudicato
- Di non essere creduto
- Di cosa dicono le voci
- Del silenzio delle voci
- Di impazzire
- Di un aumento di terapia

# Speranza

La speranza è il primo sentimento che è scomparso dentro di me quando gli psichiatri mi hanno scritto la diagnosi del malessere di mio figlio

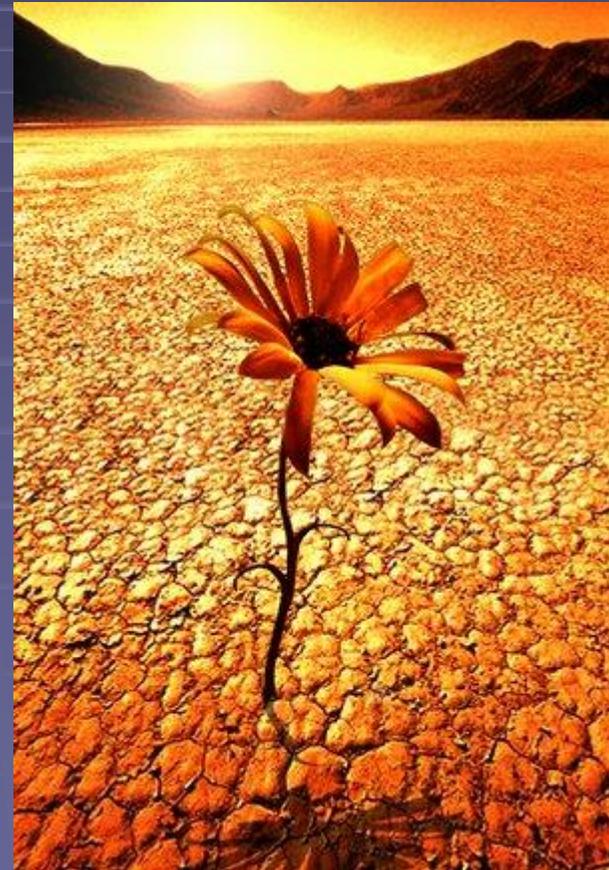


Abbiamo il dovere di ...



# I miracoli

I miracoli  
pur rimanendo Miracoli,  
perché accadano,  
a volte vanno aiutati ...



# Grazie di Cuore

Laura Cavicchi

E-mail [laura.cavicchi55@gmail.com](mailto:laura.cavicchi55@gmail.com)

Cristina Contini

E-mail [info@crisrinacontini.it](mailto:info@crisrinacontini.it)

Franca Errani

E-mail [franca.errani@innerteam.it](mailto:franca.errani@innerteam.it)